



Al Sindaco del  
Comune di Bitonto  
Dott. Raffaele Valla

SEDE

Trasmissione a mezzo PEC

Bitonto, 04.09.2011.

Gentile Sindaco,

mi preme rassegnarLe alcune considerazioni circa importanti questioni di circolazione stradale sorte in seguito all'ultimazione dei lavori del sottopasso di Via Giovinazzo.

In primo luogo devo lamentare gravi situazioni di pericolo per la sicurezza e per la incolumità personale degli utenti del sottopasso pedonale, aperto al pubblico da qualche giorno. Infatti, la conformazione del passaggio è tale da non garantire un attraversamento prudente e tutelato specie nelle ore serali e per le utenze più facilmente a rischio (donne e bambini) che verosimilmente fruiranno del sottopasso per recarsi presso l'adiacente centro sportivo pastorale e presso la struttura del locale Hospice.

La invito ad effettuare personalmente un sopralluogo: si renderà conto che la pericolosità del sottopasso è accentuata dalla presenza di corridoi molteplici e non visibili vicendevolmente tanto da rappresentare facile occasione per episodi delinquenziali. Inoltre, ho già raccolto le segnalazioni di attenti cittadini che denunciano l'utilizzo degli scivoli per i diversamente abili da parte di scooter impazziti.

Nella convinzione che la prevenzione sia la prima medicina contro i fenomeni criminali (che al di là delle Sue convinzioni personali proliferano sempre più in Città), Le suggerisco di ricorrere con estrema urgenza all'adozione di misure di abbattimento dei rischi. A titolo esemplificativo suggerisco di:

- installare specchi convessi che permettano a chi procede di avere contezza di cosa succede nel corridoio adiacente;
- installare all'ingresso tornelli di smistamento che consentano il passaggio ai pedoni e ai diversamente abili in carrozzella, ma non anche a scooter e motocicli;
- implementare il sistema di sorveglianza a mezzo telecamere a circuito chiuso, con garanzia di riproduzione delle immagini in tempo reale e h24 presso tutti i presidi locali delle forze dell'ordine operanti sul territorio;
- migliorare ed aumentare quantitativamente e qualitativamente la segnaletica e gli avvisi;
- reprimere, come deterrente iniziale, con decisione e in maniera massiccia tutti i fatti illeciti che si verificheranno soprattutto nelle prime settimane di utilizzo.

Sono sicuro che non lascerà inevasa la domanda di sicurezza che giunge dalla cittadinanza anche attraverso misure suggerite dai tecnici del settore; mi permetto di anticipare che in extrema ratio non escludo l'opportunità di procedere alla costruzione di un sovrappasso pedonale a scavalco sulla ferrovia.

Sempre a fini di prevenzione Le suggerisco di procedere alla messa in sicurezza dell'intersezione stradale che consente la circolazione su Via Giovinazzo, Via Berardi e Via De Capua, in particolare, per quanto riguarda la svolta da Via Berardi su Via Giovinazzo e viceversa: infatti, l'attuale canalizzazione del traffico è asimmetrica ed induce facilmente gli utenti della strada ad invasioni di corsia (peraltro, già si sono verificati incidenti fortunatamente senza gravi conseguenze). Ferma restando la fiducia nei tecnici competenti, mi permetto di suggerire:

- la delimitazione delle corsie di canalizzazione tramite isole di spartitraffico rialzate;
- l'adozione di una mini rotatoria;
- l'implementazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale;
- l'attivazione dell'impianto semaforico già esistente.

Come Lei ben sa, in materia di circolazione ho sempre preferito l'opzione politica dell'educazione stradale e della prevenzione, diversamente da Lei che ha optato per la moltiplicazione delle ordinanze sanzionatorie puntualmente rimaste sugli stessi pali che ne indicano l'applicazione!

Sul punto i fatti (prima ancora che il diritto) l'hanno pesantemente smentita con la conseguenza, per me inaccettabile, di penalizzazione degli utenti della strada più attenti e più disciplinati che si trovano nella situazione paradossale di rispettare divieti assurdi occasionati dagli stessi utenti che quei divieti invece non rispettano. I cittadini onesti e rispettosi delle regole (che a Bitonto sono decisamente in maggioranza!) non solo vanno rispettati, ma le loro istanze vanno accolte e sostenute affinché possano costituire modello ed esempio per una migliore convivenza civile.

Con l'occasione, pertanto, rinnovo anche gli inviti (alcuni già avanzati in sede di Consiglio Comunale) di: *a)* soppressione dell'ordinanza n.295/2009 e installazione di numerosi attraversamenti pedonali rialzati compatibili con l'attuale normativa in grado di ridurre sensibilmente la velocità di moto ed auto in circolazione; *b)* sostituzione delle innumerevoli lampade semaforiche fuori uso che da mesi, nell'indifferenza totale dell'Amministrazione, ormai rendono inutili e pericolosi gli attraversamenti dei relativi incroci; *c)* riformulazione di un intero Piano Generale del Traffico al fine di ottimizzare la circolazione stradale urbana che si allontana sempre più dai minimi livelli di civiltà!

Sono sicuro che in tempi brevissimi saprà rispondere con i fatti a queste interrogazioni, non potendo immaginare che vorrà caricarsi di responsabilità omissive per episodi che mi auguro non abbiano mai a verificarsi.

Cordiali saluti.

*Il Consigliere Comunale  
Avv. Emanuele Pinto*